



#### Spazio aperto al relax

Nel soggiorno open space, un pavimento in legno di teak dialoga con le superfici bianche creando un piacevole contrasto. La lampada a parete "Tolomeo Mega" di Artemide, come il

lampadario a soffitto "Pirce". Nell'ingresso, lampada d'ingresso "Parentesi" di Flos (classico del design italiano anni '70). L'originale mobile porta-tv "Sail" di Desalto, girevole a 360°.

DE MURI E FORZATO A CARRÈ

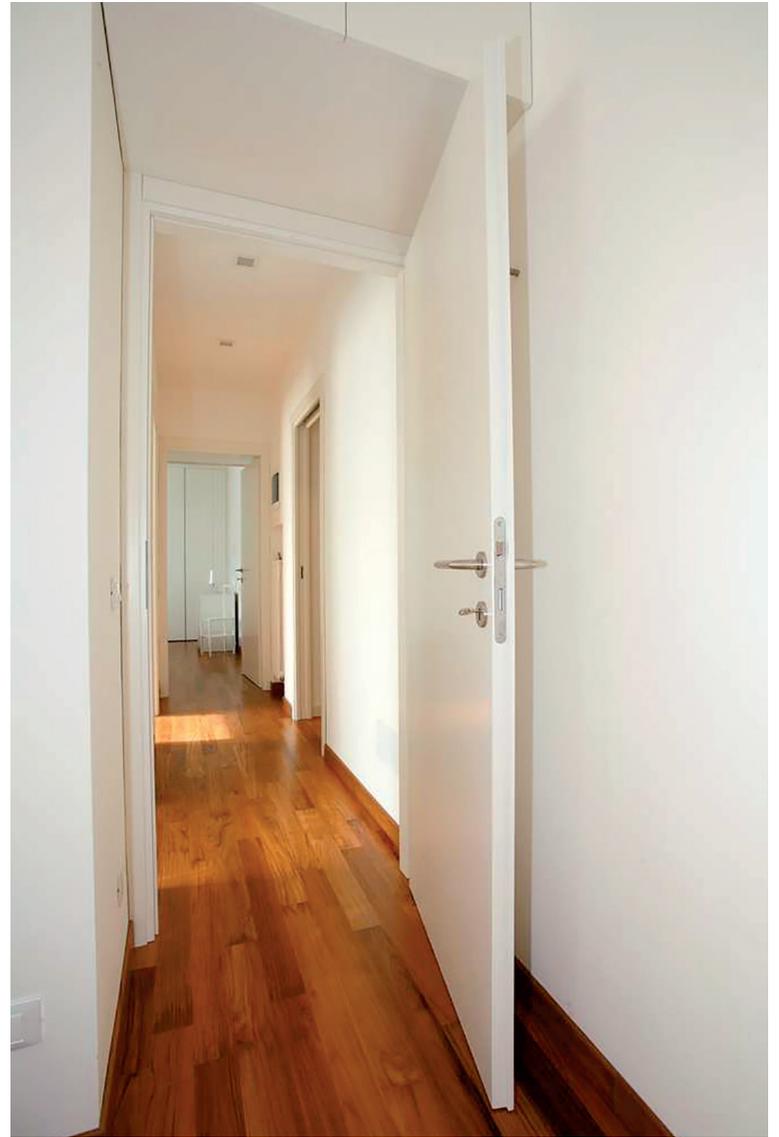
## ENERGIA ACUSTICA

testo di Simone Ariot - foto di C. Freddini, Studio Format-c Architettura

A Carrè, in un quartiere di villette anni '90', gli architetti De Muri e Forzato hanno ristrutturato una casa puntando su comfort, materiali e sostenibilità energetica

**S**i vedono le nostre montagne da Carrè, e si vedono bene, riuscendo a respirarne in parte l'aria. Ma l'ispirazione alla montagna la si può trovare in molti altri elementi, che al quartiere Pra Secco non sono difficili da scovare. Un concentrato di villette ordinate, ognuna con il suo giardinetto, e in alcuni casi la presenza di un'area comune, rivelano una tranquillità a cui in città non si è più abituati. Gli artefici della ristrutturazione, che per molti potrebbe non essere servita vista la giovane età della casa, sono stati gli architetti Marianna De Muri e Filippo Forzato. I dettagli, l'attenzione a materiali e particolari, uniti a una sensibilità verso il risparmio energetico, sono stati gli ingredienti utili a far pensare a una ristrutturazione che non voleva stravolgere le linee di un'abitazione inserita in un contesto già esistente, ma ripristinare un'attenzione verso alcuni dettagli che le case degli anni '90 non avevano. A partire dai materiali e dal risparmio energetico. Originariamente classe G, la coppia di giovani professionisti è riuscita a portare l'abitazione in classe C, grazie alla sostituzione dei serramenti, che si sono voluti mantenere in legno, e ad un ripensamento delle strategie di riscaldamento, oltre a soluzioni tecniche pensate in fase progettuale.

Nel salotto open space che dialoga con la cucina una stufa a legna riscalda un ambiente aperto e votato al comfort, dove ogni elemento è stato selezionato per entrare in relazione con il tutto. Ne è un esempio da manuale il mobile tv girevole con cavi integrati, in grado una volta per tutte di risolvere il noto problema del posizionamento della televisione, o il tavolo allungabile a sbalzo, che può ospitare fino a 12 persone. Scelte intelligenti, che dimostrano come sia possibile ridare una nuova anima ad una casa, modificandone gli spazi e ricavando soluzioni prima considerate molto lontane. Pensiamo all'insonorizzazione generale che ha coinvolto la taverna, ma anche il bagno e le camere da letto: sembra impossibile, ma dal salotto non si percepisce alcun rumore proveniente da qualsiasi altro punto della casa, e allora non rimane altro che godersi il bel pavimento in teak, la cucina su misura ottimizzata sugli spazi, un letto sospeso che facilita le operazioni di pulizia. Oppure aspettare la bella stagione, quando oltre all'interno sarà possibile godere di un piccolo ma raffinato giardino in cui la freschezza dell'erba ben tagliata incontra i sassi delle colline circostanti e il legno dei boschi. Un modo per ricordarsi che anche una casa può dimostrare la sua appartenenza territoriale, le proprie radici, ma anche la voglia di rendersi autonoma e personale.



### Caldo design

In alto a sinistra la calda stufa a legna "30 UP" di STUV è pronta per riscaldare l'intero ambiente. Davanti una sedia a dondolo/ chaise-longue anni '80, di produzione artigianale italiana. Entrando nella zona notte (in alto a destra), la luminosità è garantita da superfici bianche a intonaco con idropittura ecologica termoisolante. Le porte in legno sono state recuperate e laccate di bianco, il controsoffitto presenta un isolamento termoacustico.

A sinistra la cucina minimale in "linea", disegnata su misura e prodotta da Key Sbabo, presenta un piano di lavoro in quarzo e superfici con rivestimento in resina.

Sotto gli architetti Marianna de Muri e Filippo Forzato, coppia nel lavoro e nella vita, sono i curatori del progetto di ristrutturazione





#### Orine total white

Sopra a sinistra i mobili d'arredo bagno "Lofty", di Azzurra, in rovere decapè laccato bianco con top in mineralmarmo lucido, sanitari "Connect" di Ideal Standard, rubinetteria Gröhe. A destra un originale letto sospeso, comodissimo per le pulizie, by Lago, con a fianco una



sedia appendiabiti "Servomuto" di Flou sulla quale è appoggiata un lampada da comodino anni '80 di produzione artigianale italiana. Sullo sfondo un armadio a muro su misura "255 - TOTAL WHITE" di Studio format-c Architettura.

## TAVOLO SIOR

### Un legno pieno di storia

Prendendo spunto dalle cataste di legno delle Briccole veneziane (i grossi pali di legno che indicano le vie d'acqua in laguna), Filippo Forzato ha creato Sior, un tavolo realizzato da listelli di legno che mostrano ancora la loro roscchiatura causata dal permanere in acqua, fissati da un perno tubolare che li tiene uniti, ma consentendo di modificarne la posizione. Un tavolo unico, dalle infinite sfaccettature, quante sono quelle dei suoi ipotetici utilizzatori. Una soluzione a quanto ci risulta unica per il riutilizzo di un pezzo della storia veneta.

